

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di comportamento, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno/a nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto di:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, doveri (art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007);
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica;
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici;
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali.

10 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari)	<ul style="list-style-type: none">• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto• frequenza assidua, rispetto degli orari• partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici• comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari)	<ul style="list-style-type: none">• rispetto costante del Regolamento d'Istituto• frequenza assidua, rispetto degli orari• buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici (art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007)• comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 (da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)	<ul style="list-style-type: none">• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile• frequenza scolastica regolare• corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici (art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007)• positiva partecipazione al dialogo educativo
7 (da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di note e/o provvedimenti disciplinari)	<ul style="list-style-type: none">• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose• frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti• svolgimento parziale dei doveri scolastici (art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007)• partecipazione non costruttiva al dialogo educativo

<p>6 (da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici (art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007) • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
<p>5</p>	<p>Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.</p>

DOVERI DEGLI STUDENTI

(art. 3 DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.